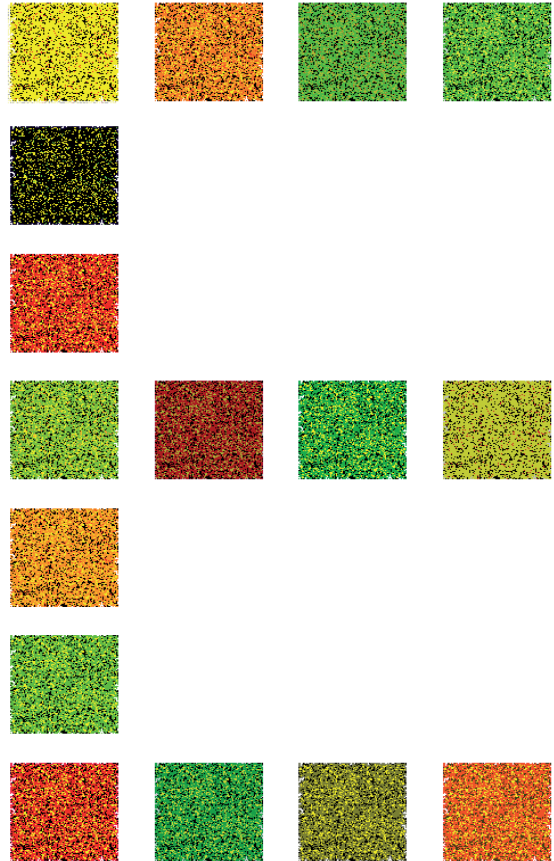


Per migliorare l'inglese

*La partecipazione a un concorso
diventa lo strumento
per approfondire la conoscenza
di una lingua straniera*

Elena Roulet - Docente di Lingua inglese presso
l'Institut Agricole Régional di Aosta

Ivan Ruffino - Docente di Educazione fisica presso
l'Institut Agricole Régional di Aosta



A dicembre del 2013, lo Iar (Institut Agricole Régional), attraverso noi, ha aderito al concorso nazionale indetto dall'ACLE (Associazione Culturale Linguistica Educational) *"English videos to motivate your students"* che richiedeva la realizzazione di un video in lingua inglese.

Abbiamo proposto il progetto alle classi I B e II A che hanno, sin da subito, mostrato un enorme entusiasmo per l'attività proposta.

La prima fase prevedeva la divisione delle due classi in piccoli gruppi per poter, nel mese di gennaio, selezionare le idee più adatte alla realizzazione di un video della durata di cinque minuti.

Con la classe I B, si è deciso di sviluppare una storia romantica, cui è stato dato il titolo di Allison, ambientata nel vecchio Far West. La II A, invece, ha voluto fare un mix tra due proposte dalle quali è scaturita una



trama comica intitolata “The Texan Tycoon and Four Tricksters”.

La seconda fase realizzativa del progetto prevedeva, nel mese di febbraio, la creazione della sceneggiatura e dell’ambientazione dei video. Una parte importante del lavoro, anche per i suoi risvolti didattici, è stata quella dedicata alla creazione dei dialoghi che ha permesso di far approfondire le conoscenze linguistiche degli alunni. A fine mese, finalmente, abbiamo girato i video con le due classi, che hanno dimostrato una notevole efficacia nella recitazione e una grande abilità nell’affrontare la telecamera. Questa abilità è stata oggetto di valutazione nell’ambito dell’Educazione fisica che prevede, all’interno del suo programma di attività, anche l’espressione corporea.

I criteri di selezione dei video erano piuttosto severi e prevedevano che venisse posta l’attenzione della giuria

sull’efficacia e la complessità dei dialoghi in inglese, sulla capacità e la qualità narrativa dei video nonché sull’originalità e creatività.

Un funzionario del Ministero della Pubblica Istruzione ha individuato i migliori cinque e, martedì 6 maggio, ci è stato comunicato che il video della classe II A era stato inserito nella top 5 del video-concorso.

Sulle cinquanta opere presentate, il video della II A si è collocato al secondo posto. Una collocazione molto lusinghiera anche in considerazione del fatto che il primo e il terzo classificati erano video presentati da classi terze di licei linguistici, quindi istituzioni scolastiche a destinazione specifica.

Una collocazione di questo livello, con un istituto tecnico professionale agrario e con una classe seconda, ha rappresentato un motivo di orgoglio per gli alunni e per noi docenti soprattutto perché seguita dai numerosi complimenti della giuria.